

**RACCOMANDAZIONE** «Medici, non prescrivete per quest'anno»

## Virus resistenti agli antiinfluenzali

■ I Centers for Disease Control (Cdc) degli Stati Uniti hanno recentemente emesso una raccomandazione per i medici di base: non prescrivete farmaci antiinfluenzali per quest'anno.

In particolare il divieto riguarda gli inibitori della M2, una classe che contiene due farmaci, l'amantadina e la rimantadina, che si erano dimostrati efficaci nel curare l'influenza se presi entro 48 ore dall'apparizione dei primi sintomi. Il motivo di questa raccomandazione è che si è scoperto che moltissimi virus dell'influenza A hanno sviluppato una resistenza a questi farmaci.

Gli altri farmaci attivi contro l'influenza sono gli inibitori della neuraminidasi, una classe cui appartiene anche il famoso Tamiflu, ma oltre ad essere più costosi sono anche difficilmente reperibili, anche perché l'Oms ha chiesto che si eviti l'accumulo personale per non incorrere in carenze nel momento del bisogno. Inoltre, c'è il rischio che a lungo andare anche gli inibitori della neuraminidasi possano sviluppare resistenze e quindi diventare inutili.

Il problema naturalmente diventa importante se si pensa alla pandemia influenzale che ci aspetta in un futuro non sappiamo quanto prossimo. Avere a disposizione farmaci che riducano la virulenza della malattia ci permetterebbe di contenere il numero di vittime.

Due editoriali comparsi contemporaneamente su «Journal of American Medical Association» e su «New England Journal of Medicine» sono dello stesso avviso: bisogna monitorare in continuazione la nascita di virus resistenti ai farmaci e agire di conseguenza cercando di sviluppare nuove strategie. Solo così si potrà far fronte ad una pandemia influenzale.